

Resto al Sud: Incentivi a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno (DL 20 giugno 2017 n. 91)

- » **Scadenza: Esaurimento risorse disponibili**
- » **Stato bando: Aperto**

ENTE EMANATORE

Ministero dello Sviluppo Economico

SETTORI ECONOMICI

- tutti i settori

DESTINATARI

Le richieste di agevolazioni possono essere presentate dai soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- residenti nelle Regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia** al momento della presentazione della domanda o vi trasferiscano la residenza entro 60 giorni (120 se residenti all'estero) dalla comunicazione del positivo esito dell'istruttoria;
- **non risultino già titolari di attività di impresa in esercizio alla data del 21 giugno 2017**, o beneficiari, nell'ultimo triennio, a decorrere dalla data di presentazione della domanda, di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità;
- al momento dell'accettazione del finanziamento e per tutta la durata del rimborso dello stesso, il beneficiario, a pena di decadenza, non deve risultare titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato presso un altro soggetto.

I giovani under35 possono presentare domanda di ammissione alle agevolazioni purché risultino già costituiti, al momento della presentazione della domanda e comunque successivamente alla data del 21 giugno 2017, o si costituiscano, entro sessanta giorni, o entro 120 giorni in caso di residenza all'estero, dalla data di comunicazione del positivo esito dell'istruttoria, nelle seguenti forme giuridiche:

- **Impresa individuale**
- **Società**, ivi incluse le **società cooperative**



I giovani e le imprese che risulteranno beneficiari delle agevolazioni devono mantenere rispettivamente la residenza, e la sede legale ed operativa nelle regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.**

Le società possono essere costituite anche da soci persone fisiche che non siano under35, a condizione che la presenza di tali soggetti nella compagine societaria non sia superiore ad un terzo, e che gli stessi **non abbiano rapporti di parentela fino al quarto grado con alcuno degli altri soggetti richiedenti.** I soci di cui sopra non possono accedere alle agevolazioni.

DIMENSIONE IMPRESA

Micro, PMI

AMBITO TERRITORIALE

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna

INIZIATIVE

Nuove imprese, Sviluppo aziendale

INVESTIMENTI

Investimenti produttivi materiali, Ampliamento, Ristrutturazione Aziendale, Acquisto Attrezzature, Impianti, Macchinari, Investimenti produttivi immateriali, Software, Consulenze, Circolante a se stante e/o secco, ICT, Avvio nuova impresa

INTERVENTI AMMISSIBILI E SPESE AGEVOLABILI

Le agevolazioni sono concesse per sostenere i giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, che intendono **avviare o abbiano già avviato** (a partire dal 21 giugno 2017) un'impresa nelle regioni **Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.**

Le attività imprenditoriali potranno avere la forma giuridica di impresa individuale, società (ivi incluse le società cooperative), e dovranno riguardare la:

- **produzione di beni nei settori dell'artigianato e dell'industria, della pesca e dell'acquacoltura;**
- **fornitura di servizi, compresi i servizi turistici.**

Sono escluse le attività libero professionali e del commercio.

Sono ammissibili le sole spese relative all'acquisto di beni e servizi (non riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature) rientranti nelle seguenti categorie:

- opere edili relative a interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria connessa all'attività del soggetto beneficiario nel limite massimo del 30% del programma di spesa;
- macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica;

- programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della telecomunicazione (TIC) connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- spese relative al capitale circolante inerente allo svolgimento dell'attività d'impresa nella misura massima del 20% del programma di spesa; sono ammissibili le spese per materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti, utenze e canoni di locazione per immobili, eventuali canoni di leasing, acquisizione di garanzie assicurative funzionali all'attività finanziata.

Non sono ammissibili spese:

- relative ai beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria, del leasing e del leaseback, fatta eccezione dei canoni di leasing maturati entro il termine di ultimazione del progetto imprenditoriale;
- per l'acquisto di beni di proprietà di uno o più soci dell'impresa richiedente le agevolazioni e, nel caso di soci persone fisiche, anche dei relativi coniugi ovvero di parenti o affini dei soci stessi entro il terzo grado;
- riferite a investimenti di mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature;
- effettuate mediante il cosiddetto «contratto chiavi in mano»;
- relative a commesse interne;
- relative a macchinari, impianti e attrezzature usati;
- notarili, imposte, tasse;
- relative all'acquisto di automezzi, fatta eccezione per quelli strettamente necessari al ciclo di produzione di cui al Programma di spesa o per il trasporto in conservazione condizionata dei prodotti;
- di importo unitario inferiore a euro 500;
- relative alla progettazione, alle consulenze e all'erogazione degli emolumenti ai dipendenti delle imprese individuali e delle società, nonché agli organi di gestione e di controllo delle società stesse.

A seconda che l'impresa sia stata già avviata o meno, le spese inerenti i progetti imprenditoriali, sono ammissibili se sostenute successivamente la data:

- **di presentazione della domanda di agevolazione**, per le imprese già avviate;
- **di costituzione**, nel caso di impresa da avviare.

La realizzazione dei progetti deve essere ultimata 24 mesi dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.



TIPO DI CONTRIBUTO

Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTO

A sostegno delle iniziative viene concesso un importo massimo di **50.000 euro** (a titolo de minimis), di cui il **35% a fondo perduto** e il restante **65% sotto forma di prestito a tasso zero**, che sarà erogato da istituti di credito in base alle modalità definite da apposita convenzione. Il prestito, garantito con il Fondo Centrale di Garanzia, potrà essere rimborsato in 8 anni complessivi, di cui i primi 2 anni di pre-ammortamento.

Nel caso in cui l'istanza sia presentata dal più soggetti già costituiti o che intendano costituirsi in forma societaria (incluse le società cooperative), l'importo massimo del finanziamento erogabile è pari a 50.000 euro per ciascun socio con tetto massimo ammissibile di 200.000 euro per ogni singolo progetto.

Nel caso in cui i beneficiari delle agevolazioni si costituiscano in società cooperative, possono essere concesse, nei limiti delle risorse disponibili, anche le agevolazioni di cui all'articolo 17 della legge 27 febbraio 1985, n. 49 Legge Marcora). Resta fermo il rispetto dei limiti imposti dalla disciplina degli aiuti de minimis.

Le agevolazioni sono cumulabili esclusivamente con altre agevolazioni concesse all'impresa a titolo di "de minimis", nei limiti dei massimali previsti dai Regolamenti de minimis.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Le domande (firmate digitalmente) potranno essere presentate – presumibilmente a partire dal 15 gennaio 2018 – per via elettronica, utilizzando la procedura informatica messa a disposizione nel sito internet di Invitalia www.invitalia.it.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

FONTE

Sito web di Invitalia